

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE – SCUOLA DELL’INFANZIA - CURRICOLO IL SÉ E L’ALTRO

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Il sé e l’altro	• Manifestare il senso dell’identità attraverso l’espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. • Sviluppare la consapevolezza di avere una storia personale, familiare. Conoscere le tradizioni della comunità di appartenenza. • Sviluppare la capacità di riflettere, di confrontarsi, ascoltare e discutere con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del	• Parlare di sé descrivendo le proprie caratteristiche fisiche e di genere. • Superare la dipendenza dell’adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. • Riferire i propri stati d’animo ed esprime verbalmente le proprie emozioni. • Sa posticipare la soddisfazione dei propri bisogni/esigenze accettandone la frustrazione. • Consapevolezza di avere una propria storia personale e familiare ricordando i principali eventi vissuti. • Riconoscere alcune tradizioni del proprio ambiente culturale attraverso l’esperienza diretta. • Giocare in modo collaborativo e partecipativo con gli altri bambini,	• Conoscenza di sé e dei propri interessi. • Conoscenza del proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale. • Riconoscere le proprie emozioni e avere una prima consapevolezza della gestione delle stesse. • Conoscere elementi della storia personale, familiare e della comunità per svilupparne il senso di appartenenza. • Acquisire modalità di relazione corrette nei rispettivi ambienti di vita: famiglia, scuola, gruppi e comunità. • Interagire positivamente con i compagni nel gioco collaborando anche

	proprio e dell'altrui punto di vista. - Assumere comportamenti corretti sulla base di regole fondamentali di convivenza nei vari gruppi di appartenenza. - Riflettere sui propri diritti e sui doveri e sulle ragioni che ne determinano il proprio comportamento. - Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e ciò che è male.	cooperando nella realizzazione di un progetto comune. - Partecipare attivamente ed in modo pertinente alle conversazioni rispettando il proprio turno e ascoltando il pensiero dei compagni. - Proporre e motivare regole condivise dal gruppo. - Riconoscere la necessità di rispettare le regole discusse. - Usare correttamente il proprio materiale assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti. - Rispettare le regole individuandone la loro specifica funzione. - Consapevolezza di base dei propri diritti e doveri applicati al vissuto quotidiano. - Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza.	proficuamente nel lavoro di gruppo. - Conoscenza della necessità di condivisione di regole nella vita comunitaria. - Applicare comportamenti rispettosi verso oggetti, persone e ambienti. - Sapere di avere dei bisogni /diritti indicandone alcuni e riflettere sulla loro importanza. - Acquisire la capacità di attuare delle relazioni inclusive nel rispetto di culture diverse.
--	---	---	--

		• Accettare i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura e condizione sociale. • Coinvolgere nelle varie attività i nuovi compagni prestando loro aiuto.	
--	--	--	--

LIVELLI DI PADRONANZA

“IL SE’ E L’ALTRO “

1. LIVELLO INIZIALE

Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole-frasi, talvolta su interessamento dell’adulto. Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi.

Osserva la routine della giornata su istruzioni dell’insegnante.

Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell’insegnante e in condizioni di tranquillità. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.

2. LIVELLO BASE

Si esprime con enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell’insegnante. Gioca con i compagni scambiando informazioni, intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.

Osserva le routine della giornata, rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità. Ricepisce le informazioni dell’adulto. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.

Pone domande su di sé, sulla propria storia e sulla realtà. Accetta le osservazioni dell’adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.

3. LIVELLO INTERMEDIO

Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.

Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso. Collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell’adulto.

Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro. Riconosce l’autorità dell’adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.

Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità.

Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.

4. LIVELLO AVANZATO

Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.

Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri.

Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche praticamente nel lavoro di gruppo. Presta aiuto di propria iniziativa ai compagni più piccoli o in difficoltà.

Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni.

Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti, a richiesta dell'adulto.

Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni; coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti e presta loro aiuto, autonomamente o su richiesta dell'adulto.

OSSERVAZIONI:.....
.....
.....
.....